



**RICHIESTA DI OFFERTA PER IL
SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO DI LANCIO DEL
PORTALE DELLA CULTURA DEL VENETO**

Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. A) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50,
sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA)
Codice identificativo di gara - CIG: ZDB297DBCA

ENTE APPALTANTE: REGIONE del VENETO – Sede legale Palazzo Balbi Dorsoduro 3901 – 30123
Venezia – P.IVA 02392630279

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2) let. A) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'affidamento del servizio avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Decreto Legislativo

IMPORTO COMPLESSIVO presunto a base di gara:

L'importo a base di gara per lo svolgimento del servizio è stabilito a corpo complessivamente in Euro 10.000,00 Iva ed ogni altro onere inclusi per il servizio di realizzazione dell'evento di lancio del portale della Cultura da effettuarsi entro fine novembre 2019 presumibilmente dal 18 al 22 novembre dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

OGGETTO

In esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1212 del 14 agosto 2019 e la Regione del Veneto intende affidare la realizzazione dell'evento di lancio del Portale della Cultura, approvato con la predetta deliberazione, per dare informazione e massima diffusione dei risultati sin qui raggiunti affinché risulti di interesse per la stampa, il pubblico qualificato degli operatori culturali e per il più vasto pubblico.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO

La Regione del Veneto è da tempo impegnata nel consolidamento delle politiche che rafforzano il binomio tra economia e cultura inserendo quest'ultima nell'ambito dei lavori e degli argomenti che riguardano l'agenda digitale in quanto proprio alla Cultura va riconosciuto il ruolo strategico nello sviluppo e nella crescita della comunità.

In attuazione di quanto previsto nel DEFR 2017-2019, Obiettivo Strategico 05.02.02 “Creare il Portale della cultura”, con deliberazione n. 87 del 26 gennaio 2018 la Giunta regionale ha approvato l'adesione al Contratto Quadro “Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line, per la progettazione e realizzazione ex novo del portale internet di aggregazione e promozione del patrimonio culturale veneto, denominato “Portale della Cultura” per le annualità 2018 – 2019 - 2020.

La Giunta regionale è chiamata ora a dare la massima diffusione dei risultati sin qui raggiunti per far sapere a tutto il territorio di riferimento e ai diversi soggetti: enti pubblici, regionali e nazionali, utenti finali, quali cittadini e turisti, imprese ed operatori del settore che è nato il “*sistema digitale della cultura*” in grado di offrire molteplici opportunità sia nel campo delle attività culturali, artistiche, musicali e teatrali, sia in quello dei beni e dei servizi culturali.

A tal fine - con Deliberazione n. 1212 del 14 agosto 2019 – è stato assegnato un apposito finanziamento a copertura di alcune spese di realizzazione, riconoscendo a tale evento un rilevante contenuto culturale e ritenendo lo stesso di interesse regionale. L'acquisizione del servizio in oggetto mira a diffondere e rendere conoscibili al più vasto pubblico i contenuti inseriti nel Portale della Cultura curando altresì aspetti organizzativi di comunicazione che incidono sulla buona riuscita di ogni evento culturale e capaci di promuovere tali contenuti valorizzando al meglio la partecipazione regionale.

L'evento è in programma entro fine novembre 2019 presumibilmente dal 18 al 22 novembre dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO:

Il servizio richiesto consiste nella realizzazione dell'evento di lancio del Portale della Cultura presso il più vasto pubblico, il pubblico degli operatori del settore culturale, enti pubblici, regionali e nazionali, utenti finali, quali cittadini e turisti, imprese e nella valorizzazione dell'intervento regionale volto ad informare,

pubblicizzare e stimolare l'accesso al nuovo Portale di aggregazione e promozione del patrimonio culturale Veneto.

Il servizio di cui sopra comprende:

Direzione e coordinamento dell'evento	Assicurare, tramite l'individuazione di un referente, la necessaria direzione e coordinamento dei servizi offerti: - progettazione format e programma dell'evento; - direzione e supervisione generale; - coordinamento fornitori; - segreteria organizzativa;
Gestione dell'evento	Proposta di realizzazione dell'evento, con un target di 150 possibili partecipanti, con focus sui seguenti punti: - la location sarà individuata dall'Amministrazione regionale; - allestimento location con n. 2 roll-up avvolgibili 85x200 cm; banner sfondo palco di 5mq; 500 cartoline 15x21 cm; gadget: segnalibro e spillette; - dotazione della sala conferenze di strumenti multimediali;
Attività di comunicazione	Gestione di mailing list e utilizzo dei social-network (save the date e invio inviti digitali, gestione media management con produzione e pianificazione di post social dedicati, diretta video streaming dell'evento su pagina Facebook). I materiali dovranno riportare l'immagine coordinata del progetto che saranno forniti al momento dell'affidamento del servizio.
Gestione servizi di accoglienza	Il servizio comprende: - rapporto con n. 2 relatori e assunzione dei relativi costi di ospitalità (accoglienza e trasferimenti da/per stazione e/o aeroporto); - accoglienza degli ospiti (con n. 2 hostess); - registrazione e raccolta dati tramite cartolina di accettazione; - organizzazione e realizzazione di un aperitivo rinforzato di commiato (specificare i prodotti e le bevande offerte).
Attività post-evento	Realizzazione della relazione conclusiva dell'evento allegando eventuali materiali audio-video.

DURATA E MODALITA' DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio affidato si svolgerà a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà a conclusione dell'evento che avverrà entro il 30 novembre 2019.

Il servizio sarà svolto dall'aggiudicatario, in autonomia, sulla base delle indicazioni fornite, tramite mail e/o altri strumenti disponibili compresi eventuali incontri, dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport della Regione del Veneto.

I servizi oggetto della presente trattativa non costituiscono in alcun senso diritto di esclusiva per l'aggiudicatario.

AGGIUDICAZIONE DELLA TRATTATIVA

Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. A) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 espletata attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA. L'affidamento del servizio avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La stazione appaltante si riserva di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatari, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C.

Tutte le spese contrattuali, bolli, imposta di registro sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

Documenti amministrativi richiesti:

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno produrre attraverso la procedura MePA la seguente documentazione:

- RICHIESTA DI OFFERTA PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO firmato digitalmente per accettazione;
- Nomina Responsabile del trattamento di dati personali con firma digitale;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ai fini della dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 firmato digitalmente;
- Dichiarazioni sostitutive firmate digitalmente che devono contenere:
 - Dati generali (anagrafici, codice fiscale, ecc) dell'impresa e PEC;
 - Dichiarazione di avere preso esatta cognizione della natura del servizio oggetto della gara, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione della medesima o sul contenuto dell'offerta, ovvero sulle condizioni contrattuali e di avere giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni e/o riserve, tutte le disposizioni contenute nella presente richiesta di offerta e di aver tenuto conto, nella formulazione della stessa, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezioni in merito;
 - Dichiarazione che attesta che l'offerta economica è riconosciuta remunerativa e competitiva sulla base della propria capacità organizzativa e professionale e per tale motivo si è consapevoli e concordi che la cifra di aggiudicazione rimarrà fissa e invariabile per tutta la durata contrattuale del servizio;
 - Dichiarazione di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio della propria attività professionale, con particolare riferimento alla diffusione di dati sensibili e riservati – con l'impegno a tenere riservato e non divulgato quanto per l'assunzione del servizio potrà venire a conoscenza ma che corrisponde a dato sensibile, riservato o strategico interno;
 - Dichiarazione di non avvalersi di subappalto per l'esecuzione del servizio di che trattasi salvo casi preventivamente autorizzati dall'Amministrazione regionale;
 - Di aver accettato, rispetto alla propria organizzazione aziendale e agli impegni pregressi, di poter garantire l'inizio del servizio immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto;
 - Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa di cui è ad espressa conoscenza ed in particolare da quanto previsto dall'art. 67 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 (antimafia) e s.m.i., dall'art. 14 del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 (salute e sicurezza sul lavoro) e dall'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (codice appalti);
 - Dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12.03.1999);
 - L'iscrizione nel Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e indicazione del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di impresa societaria, codice fiscale e partita IVA;
 - Di essere in condizioni di regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale;

- Dichiarazione riportante le posizioni INPS (matricola) e INAIL (codice cliente e la posizione assicurativa territoriale) e/o iscrizione alle Casse Edili o altro Ente paritetico del soggetto concorrente, luogo dove è iscritto, numero di matricola e numero degli addetti, o se del caso, i motivi di mancata iscrizione;
- Dichiarazione relativa ai costi della sicurezza aziendale;
- Dichiarazione di impegnarsi a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al “Protocollo di Legalità” sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, riconoscendo che l’eventuale inadempienza potrà comportare la risoluzione del rapporto (art. 1456 C.C.);
- Dichiarazione di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d’impresa. (La dichiarazione è collegata all’esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p.);
- Dichiarazione di aver preso cognizione che la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti d’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Modalità di presentazione delle offerte

L’offerta economica e la documentazione sopra specificata dovranno pervenire alla Regione del Veneto unicamente mediante l’utilizzo del Mercato Elettronico ed allo stesso modo ogni comunicazione con la stazione appaltante avverrà attraverso il MEPA o tramite PEC.

La decorrenza del servizio avrà decorrenza immediata dal giorno successivo alla stipula.

Non verrà ammessa alla gara l’offerta carente delle documentazioni obbligatorie specificamente elencate ai punti precedenti.

E’ facoltà della stazione appaltante non procedere all’aggiudicazione della gara qualora l’offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene tramite l’acquisizione dell’apposita autocertificazione indicata nei punti precedenti cui segue la consultazione del casellario ANAC. L’autodichiarazione resa è oggetto di idonei controlli ai sensi dell’articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta; e all’applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Nello specifico il contratto sarà risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno nel caso che le informazioni antimafia di cui all’art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 abbiano dato esito positivo.

Cause di esclusione

La presentazione in ritardo dell'offerta, la mancanza di previste sottoscrizioni e la trasmissione di documentazione incompleta è causa di esclusione dalla gara, fatto salvo il ricorso al soccorso istruttorio, nei casi esplicitamente previsti.

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art.93 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 comma 1 si ritiene di non richiedere garanzie per la partecipazione all'affidamento diretto.

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 comma 11 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 comma 1 si ritiene di non richiedere garanzie definitive per la sottoscrizione del contratto.

Contratto

Successivamente alla positiva verifica della reale sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e all'acquisizione di tutte le documentazioni obbligatorie ed utili all'aggiudicazione definitiva, si procederà alla sua formalizzazione con atto dell'Amministrazione regionale.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, il rapporto tra l'aggiudicatario e la Regione del Veneto sarà formalizzato da apposito contratto.

Modalità di liquidazione

L'importo del servizio sarà liquidato in unica soluzione, su presentazione di regolare fattura, a seguito di presentazione di dettagliata relazione che dovrà essere validata dal Responsabile del Procedimento, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario si procederà ai sensi dell'art. 30 comma 5 e 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La liquidazione sarà disposta a mezzo di bonifico bancario, che riporterà il codice CIG: **ZDB297DBCA**

La fattura dovrà essere intestata a: REGIONE del VENETO Direzione Beni Attività culturali e Sport – Sede Palazzo Sceriman Cannaregio 168 – 30121 Venezia – C.F. 80007580279 P.IVA 02392630279 e spedita secondo le disposizioni relative alla fatturazione elettronica.

Il codice assegnato da IPA all'Amministrazione è 7QDL4H.

La fattura dovrà riportare negli appositi campi il codice CIG ZDB297DBCA e i riferimenti agli impegni di spesa che verranno comunicati dalla stazione appaltante successivamente alla sottoscrizione del contratto; la mancanza di tali dati sarà motivo di rifiuto del documento contabile da parte del sistema di interscambio/fatturazione elettronica.

Si ricorda inoltre che ai sensi del MEF del 23/01/2015 la fatturazione sarà soggetta a split payment.

Qualora l'Amministrazione regionale non rispettasse i termini di pagamento di cui sopra, l'aggiudicatario provvederà a notificare all'Ente l'ingiunzione ad effettuare l'accredito entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ingiunzione medesima. Decorso infruttuosamente tale termine, l'aggiudicatario avrà diritto all'applicazione e riconoscimento degli interessi legali.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'Amministrazione regionale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'aggiudicatario né alla richiesta di scioglimento del contratto.

Responsabili per l'Amministrazione – Responsabile del procedimento – Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione è la Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio, Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport (art. 31 e 111 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50) che si potrà avvalere dell'ausilio di uno o più direttori operativi in caso di necessità.

L'Amministrazione regionale verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto. A tale Direttore sono assegnati i compiti di coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Egli assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Risoluzione del contratto

L'Amministrazione regionale ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile e nella fattispecie di cui all'art. 108 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatta salva ogni rivalsa per danni e all'incameramento della cauzione definitiva.

Cause di risoluzione

Qualora, nel corso della durata del rapporto contrattuale, vengano meno nell'aggiudicatrice le condizioni soggettive (in particolare con riferimento al sorgere, al seguito di richieste di informative antimafia, di esiti interdittivi, ex art. 84 del D.Lgs. 159/2011) e tecniche richieste per l'affidamento del servizio, l'Amministrazione regionale procederà a pronunciare la decadenza del rapporto contrattuale. Valgono i disposti e i termini di cui all'art. 110 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La cessazione dell'attività, il fallimento, gli atti di sequestro e pignoramento a carico dell'aggiudicataria comportano la decadenza del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

La decadenza del contratto è notificata dall'Amministrazione regionale, tramite PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'aggiudicataria che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione. Le prestazioni potranno essere portate a termine in economia oppure affidate ad altra impresa, senza che per questo l'aggiudicataria possa avanzare diritti di sorta.

Recesso

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale, ove ricorrano obiettive e comprovate circostanze di interesse pubblico, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione delle prestazioni, salvo il pagamento a favore dell'aggiudicataria delle spese dalla stessa sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite, e ritenute regolari, sino al momento dell'effettivo recesso e delle somme indicate all'art. 109 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'aggiudicataria da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione regionale prende in consegna i servizi e ne verifica la regolarità.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale a proprio favore, qualora, a seguito di verifiche successive, l'aggiudicataria non risultasse più in possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e necessari ai fini della ammissione alla stessa.

Costituzione in mora

Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente Bando operano di pieno diritto senza obbligo per l'Amministrazione regionale alla costituzione in mora dell'aggiudicataria.

Controversie

Eventuali controversie, reclami o chiarimenti che dovessero sorgere tra l'Amministrazione regionale e l'aggiudicataria nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni affidate, devono essere comunicati per iscritto e corredati da motivata documentazione.

Valgono le norme relative al contenzioso di cui agli articoli 205-211 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In ogni caso, per espressa e comune volontà dell'Amministrazione regionale e dell'aggiudicataria, anche in presenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione delle prestazioni, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione regionale.

Foro competente

Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Venezia.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, alle linee guida già emesse da ANAC, ancorchè in fase di sola consultazione e agli articoli ancora in vigore del D.P.R. 207/210 e s.m.i. oltre al Codice Civile e ai regolamenti della contabilità generale dello Stato, per le parti applicabili e alla normativa vigente.

Tutela dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'acquisizione del servizio di realizzazione dell'evento di lancio del Portale della Cultura e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale): il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n.445/2000;
- per la loro diffusione: il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia di contratti pubblici.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali il cui mancato conferimento preclude l'affidamento della fornitura dei beni o della prestazione del servizio

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e utilizzerà in via esclusiva un c/c Bancario o postale "dedicato" anche non in via esclusiva, per la gestione delle commesse pubbliche. Qualora non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 sopra citata, il contratto di appalto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3 comma 1 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'Amministrazione regionale non esegue alcun pagamento all'aggiudicataria in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione regionale risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito dall'art. 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Nel caso di subappalto autorizzato dall'Amministrazione regionale, l'aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione regionale, entro 15 giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto per la verifica dell'inserimento dei flussi finanziati di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione regionale i dati di cui al comma 3 con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Informazioni e chiarimenti

Le informazioni e le comunicazioni riguardanti la presente procedura avverranno tramite MEPA e/o PEC.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, revocare o interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva pertinenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente dall'offerente e caricato direttamente sul portale MePA: www.acquistinretepa.it